

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 561 del 16 giugno 2026

Adempimenti connessi all'avvio della XII^a Legislatura: conferimento dell'incarico a termine di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e, ad interim, di Direttore dell'Unità Organizzativa "Data Protection Officer", con assunzione di ruolo e funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e di Data Protection Officer.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Si provvede, quale adempimento connesso all'avvio della XII ^a Legislatura, a seguito della pubblicazione di apposito avviso per manifestazione d'interesse, al conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e, ad interim, di Direttore dell'Unità Organizzativa "Data Protection Officer", con assunzione di ruolo e funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e di Data Protection Officer.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

In relazione agli adempimenti connessi all'avvio della XII^a Legislatura, si dà atto che sono già stati conferiti gli incarichi di Segretario Generale della Programmazione e delle altre posizioni apicali di supporto alla Giunta regionale ossia di Segretario della Giunta regionale e di Direttore della Presidenza, nonché l'incarico conferito *intuitu personae* di Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale e, con decorrenza 1° luglio 2026, anche gli incarichi delle nuove Aree, la cui articolazione organizzativa era stata individuata con la propria precedente Deliberazione n. 312 del 30 aprile 2026.

In occasione della riorganizzazione complessiva della struttura amministrativa regionale a seguito dell'avvio della XII^a Legislatura, con la suddetta DGR n. 312/2026 è stata confermata la Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, inizialmente istituita con Deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 27 maggio 2016, in attuazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. e dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.

Gli specifici profili di responsabilità del RPCT previsti dalla L. n. 190/2012 sono individuati all'art. 1, commi 12, 13 e 14 e, inoltre, con Deliberazione della Giunta regionale n. 833 del 19 giugno 2019, il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza (ACOR) è stato individuato anche quale soggetto Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.ii.

Sempre con la DGR n. 312/2026, in attuazione dell'art. 12 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii., è stata contestualmente disposta la pubblicazione sul sito istituzionale di apposito avviso per manifestazione di interesse per il conferimento, tra gli altri, anche dell'incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza.

Si dà atto che la competente Direzione Organizzazione e Personale ha quindi dato corso alla pubblicazione, in data 12 maggio 2026, di specifico avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, i cui termini sono risultati scaduti alle ore 23:59 di venerdì 22 maggio 2026.

L'avviso di cui sopra per l'incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, per il combinato disposto dei commi 7 e 8 dell'art. 1 della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii. è stato rivolto esclusivamente ai dipendenti di ruolo della Regione del Veneto - Giunta regionale con qualifica dirigenziale.

L'avviso in argomento ha individuato, in coerenza con l'art. 11 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, i criteri per l'individuazione dell'incaricato, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle esigenze istituzionali e funzionali della Giunta regionale ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, come di seguito indicati:

- natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
- complessità della struttura interessata;
- attitudini e capacità professionali rilevate dal curriculum vitae, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;
- risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;
- specifiche competenze organizzative possedute;
- esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

Per il conferimento dell'incarico, la Giunta regionale, nell'applicare i criteri di cui sopra:

1. valuta le attitudini e le capacità professionali, privilegiando colui che possiede quelle più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e caratteristica degli obiettivi da raggiungere;
2. privilegia, nell'ambito delle esperienze professionali indicate, il candidato in possesso di quelle che appaiono particolarmente coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

Resta inteso che, ai sensi di quanto previsto dal citato art. 12, comma 5 del Regolamento regionale n. 1/2016 e ss.mm.ii. per la disciplina delle funzioni dirigenziali, per motivate ragioni organizzative e in ragione della professionalità posseduta, la Giunta regionale può, comunque procedere al conferimento di incarico a proprio dipendente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, a prescindere dalle indicazioni fornite dal medesimo in occasione dell'avviso di candidatura.

In esito alla pubblicazione dell'avviso per l'incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, la Direzione Organizzazione e Personale, come previsto dall'art. 12, comma 2 del già citato Regolamento regionale n. 1/2016 e ss.mm.ii., ha svolto specifica attività istruttoria ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dall'avviso medesimo, sulla base delle candidature pervenute e di quanto autocertificato dai candidati in merito al possesso dei requisiti di legge e di quelli generali, predisponendo, a tal fine, specifica scheda riepilogativa trasmessa, unitamente ai *curricula vitae* dei candidati, con comunicazione del 27 maggio 2026, alla Segreteria Generale della Programmazione per le valutazioni di merito.

Considerato che, per quanto attiene al presente incarico, sulla base delle candidature pervenute e dei *curricula vitae* acquisiti, vista l'istruttoria effettuata dalla Direzione Organizzazione e Personale, valutate le attitudini e le capacità professionali dei candidati e considerate le esperienze professionali pregresse più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e alla caratteristica degli obiettivi da raggiungere, il Segretario Generale della Programmazione, con nota prot. n. 307662 del 5 giugno 2026 ha proposto l'attribuzione dell'incarico alla dott.ssa Paola De Polli, nata a Feltre (BL) il 29 dicembre 1966.

Come già disposto con Deliberazioni della Giunta regionale n. 473 del 10 aprile 2018, n. 1009 del 21 luglio 2020 e n. 1053 del 29 agosto 2023, in occasione dell'affidamento dei precedenti incarichi di titolare della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, si propone che la responsabilità dell'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer" di cui all'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 ed istituita presso la Regione del Veneto - Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 167 del 20 febbraio 2018, in presenza dei requisiti richiesti, venga posta, *ad interim*, anch'essa in capo al dirigente a cui verrà affidata la titolarità della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto premesso, si ritiene pertanto di conferire l'incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer", alla dott.ssa Paola De Polli, nata a Feltre (BL) il 29 dicembre 1966, in possesso dei previsti requisiti di carattere generale e specifici per ricoprire gli incarichi in oggetto come rilevabile dalla domanda di partecipazione e dal *curriculum vitae* di cui all'**Allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dà atto che l'incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza avrà durata di tre anni decorrenti dal 1° luglio 2026 o dalla data di effettiva immissione nelle funzioni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni.

L'incarico di responsabile *ad interim* dell'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer" decorrerà, anch'esso, dal 1° luglio 2026 o dalla data di effettiva immissione nelle funzioni ed avrà durata fino all'eventuale nomina di un Direttore titolare.

È fatta salva l'eventuale risoluzione anticipata dal rapporto di lavoro e, conseguentemente, da entrambi gli incarichi conferiti, per raggiungimento del limite di età ordinamentale del prestatore di lavoro, secondo la disciplina vigente al momento della chiusura del rapporto e le determinazioni dell'Amministrazione regionale in materia. Sono comunque fatte salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle Strutture regionali o la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo e per le ulteriori cause previste nel contratto di incarico.

In entrambi i casi, l'efficacia delle nomine è condizionata all'acquisizione delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse, ai sensi della normativa statale e regionale vigente.

Al Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, tenuto conto della fascia di appartenenza della struttura in ordine alla quale è affidato l'incarico di Direttore, verrà attribuito il trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL dell'Area delle Funzioni Locali e dalla contrattazione decentrata integrativa per l'Area della dirigenza della Giunta regionale vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi.

Per gli aspetti economici connessi all'attribuzione dell'incarico interinale, analogamente a quanto già previsto nel corso della precedente Legislatura e vista la specificità del caso, non trova applicazione quanto disciplinato dall'art. 16 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale sottoscritto in data 29 agosto 2024.

L'incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza verrà formalizzato con la sottoscrizione di apposito disciplinare d'incarico, redatto in coerenza con i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro e con quelli decentrati integrativi e, in ogni caso, avendo come riferimento le clausole già presenti nei contratti stipulati in sede di attribuzione di pari incarico nel corso della precedente Legislatura e delegando ogni conseguente adempimento alla Direzione Organizzazione e Personale.

L'attività svolta dal Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'articolo 25 della citata L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed in conformità al Piano delle performance approvato dall'Amministrazione, all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa.

Si dà atto che in relazione agli incarichi in corso di conferimento non ricorre l'ipotesi di rotazione prevista dall'art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., in considerazione dell'esperienza e delle professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, ferma restando l'applicazione delle misure di supervisione e controllo poste in essere dall'Amministrazione regionale.

Si propone, infine, di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento UE 2016/679;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 27 maggio 2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 167 del 20 febbraio 2018;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 473 del 10 aprile 2018, n. 1009 del 21 luglio 2020 e n. 1053 del 29 agosto 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 833 del 19 giugno 2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026;

VISTA la proposta del Segretario Generale della Programmazione di cui alla nota prot. n. 307662 del 5 giugno 2026;

VISTO il *curriculum vitae* **Allegato A** al presente provvedimento;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire l'incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer" alla dott.ssa Paola De Polli, nata a Feltre (BL) il 29 dicembre 1966, in possesso dei requisiti previsti dalla legge statale e dalla L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. e delle idonee competenze professionali, come desumibile dal *curriculum vitae* di cui all'**Allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che l'incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza avrà durata di tre anni decorrenti dal 1° luglio 2026 o dalla data di effettiva immissione nelle funzioni;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore *ad interim* dell'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer" decorrerà, anch'esso, dal 1° luglio 2026 o dalla data di effettiva immissione nelle funzioni e avrà durata fino all'eventuale nomina di un Direttore titolare;
5. di dare atto che in relazione agli incarichi di cui al punto 2 non ricorre l'ipotesi di rotazione prevista dall'art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., in considerazione dell'esperienza e delle professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, ferma restando l'applicazione delle misure di supervisione e controllo poste in essere dall'Amministrazione regionale;
6. di dare atto che con Deliberazione della Giunta regionale n. 833 del 19 giugno 2019 il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza è stato altresì individuato quale soggetto Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii.;
7. di dare atto che il Direttore *ad interim* dell'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer" è individuato quale responsabile designato ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, con decorrenza dalla data di immissione nelle funzioni;
8. di attribuire al Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, tenuto conto della fascia di appartenenza della struttura in ordine alla quale è affidato l'incarico di Direttore, il trattamento economico, in conformità a quanto previsto dal CCNL dell'Area delle Funzioni Locali e dalla contrattazione decentrata integrativa per l'Area della dirigenza della Giunta regionale vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi;
9. di dare atto che, relativamente agli aspetti economici connessi all'attribuzione dell'incarico interinale, analogamente a quanto già previsto nel corso della precedente Legislatura e vista la specificità del caso, non trova applicazione quanto disciplinato dall'art. 16 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale sottoscritto in data 29 agosto 2024;
10. di dare atto che l'efficacia delle nomine è condizionata all'acquisizione delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
11. di dare atto che l'attività svolta dal Direttore della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'art. 25 della citata L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed in conformità al Piano della performance approvato dall'Amministrazione regionale, all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa;
12. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento fanno carico e rientrano nei limiti delle somme impegnate sugli stanziamenti della spesa del personale del bilancio di previsione 2026-2028;
13. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto, ivi inclusa la predisposizione e sottoscrizione di apposito contratto/disciplinare di incarico redatto in coerenza con i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro e con quelli decentrati integrativi;
14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_561_26_AllegatoA.pdf